



COMUNE DI BADIA POLESINE

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n.

**“SERVIZIO INTEGRATO INERENTE LA GESTIONE, L’ESERCIZIO, LA
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, L’ESECUZIONE DI
AMPLIAMENTI DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL
TERRITORIO COMUNALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI
ENERGIA ELETTRICA E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA
RIQUALIFICAZIONE GLOBALE, ALLA MESSA A NORMA,
ALL’AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE E ALLA
PROGETTAZIONE DELL’INTERA RETE DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE”**

CUP:C99I17000020004 - CIG:7924385160

SCHEMA DI CONTRATTO D’APPALTO

L’anno duemila _____, il giorno _____, del mese di _____, presso la Sede municipale, nell’Ufficio di Segreteria

Avanti a me _____, Segretario del comune di Badia Polesine, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa, nell’interesse dell’ente, senza l’assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d’accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

_____, nato/a a _____, il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse della Stazione Appaltante predetta, C.F./P.IVA

_____ che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori pubblici, di seguito nel presente atto denominato "Committente";

E

Il/La Sig... _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, in Via _____, n. _____ nella sua qualità di _____, dell'Impresa _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, C.F./P.IVA _____, di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore";

anche congiuntamente definite come le "Parti"

PREMESSO CHE

- al fine di appaltare "la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'esecuzione di ampliamenti degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, all'ammodernamento tecnologico e funzionale e alla progettazione dell'intera rete di pubblica illuminazione", con determinazione a contrarre n. _____ in data _____ il Responsabile del Settore Lavori pubblici ha indetto una gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio in oggetto;

- a seguito di gara con procedura aperta, l'appalto è stato provvisoriamente aggiudicato all'appaltatore, come risulta dal verbale di gara in data

;

- le verifiche d'Ufficio in ordine alle dichiarazioni rese dall'appaltatore in sede di gara hanno dato esito positivo ovvero è stata riscontrata la veridicità di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000;

- con determinazione n. _____ del _____ del Responsabile del Settore Lavori pubblici, il medesimo appalto è stato definitivamente aggiudicato all'Appaltatore;

tutto ciò premesso e ritenuto, tra le Parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1. Allegati

1. Gli allegati e i documenti richiamati, anche ove non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2. Ne formano, altresì, parte integrante e sostanziale, tutti i documenti posti a base di gara, incluso il bando e il disciplinare, con le integrazioni e le migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di gara e tutti i relativi documenti tecnici ed economici, approvati dal Committente a seguito dell'aggiudicazione, unitamente a tutte le dichiarazioni e ai documenti prodotti in sede di gara ed ogni altro documento relativo alla gara medesima (i "Documenti").

Art. 2. Oggetto del contratto d'Appalto

1. Oggetto del Contratto è l'erogazione dei seguenti Servizi e la realizzazione dei connessi lavori:

(I) Progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo ed ammodernamento tecnologico e funzionale (nel seguito "efficientamento energetico" o "efficientamento") degli impianti di pubblica illuminazione, così come indicati al successivo Art. 3, comma 1;

(II) Gestione degli impianti di illuminazione pubblica, con fornitura dell'energia elettrica, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei soli componenti modificati/adequati, oltre al servizio di reperibilità e pronto intervento e ad altri servizi complementari indicati e descritti nell'offerta dell'Appaltatore;

(III) Integrazione del sistema di videosorveglianza urbana, ovvero di tutte le 40 telecamere esistenti, oltre all'ampliamento del sistema mediante l'installazione di n. 20 telecamere aggiuntive;

(IV) Gestione degli impianti di videosorveglianza urbana, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di tutti i componenti di sistema, del tipo *full-risk*.

2. Ogni attività dell'Appaltatore deve essere eseguita, oltre che in ossequio al Contratto, anche in conformità alle norme di legge e ai regolamenti / linee guida applicabili in materia, nonché ai Documenti di cui all'Art. 1.

3. Fanno parte dell' "adeguamento normativo" – e sono pertanto obbligatori - operazioni e interventi atti a conferire a tutti gli impianti di pubblica illuminazione caratteristiche che li rendano conformi alle norme sull'illuminazione delle strade e dei pertinenti ambiti, secondo le norme UNI 11248 e UNI EN 13201-2...6.

4. Allo stesso modo, fanno parte dell' "adeguamento normativo" – e sono

pertanto obbligatori - operazioni e interventi atti a conferire a tutti gli impianti caratteristiche che li rendano conformi alle norme e alle guide del CEI e dell'UNI, nonché alla Legge della regione Veneto n. 17/2009 (sull'inquinamento luminoso).

5. Fanno obbligatoriamente parte delle opere di ammodernamento e di efficientamento energetico anche gli interventi, con i relativi quantitativi minimi, di cui all'Art. 3.

Art. 3. Impianti oggetto di intervento e di gestione

1. Gli impianti di pubblica illuminazione oggetto dell'appalto, sui quali dovranno essere espletati i servizi, e le aree/strade servite, sono indicati nell'*Allegato A – Elenco quadri, vie servite e numero di apparecchi illuminanti*. In totale si tratta di n. 2.462 apparecchi illuminanti, dei relativi sostegni e delle infrastrutture in vista e interrate e dei relativi quadri di alimentazione.

2. Gli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico minimi obbligatori, di cui all'art. 2, comma 1, punto I, sono indicati nel documento *Allegato B – Elenco interventi minimi obbligatori*. Gli interventi, da cui sono esclusi 112 apparecchi illuminanti a LED esistenti, riguarderanno da un minimo di 1.776 apparecchi a un massimo di 2.350 apparecchi.

3. Gli impianti oggetto dei servizi di gestione di cui all'art. 2, comma 1, punto IV, sono indicati nel documento *Allegato C – Elenco impianti di videosorveglianza urbana*.

Art. 4. Nuovi impianti di pubblica illuminazione e/o nuovi punti luce e dismissioni

1. Qualora, nel corso del Contratto, vi fosse la necessità di affidare in gestione

all'Appaltatore nuovi impianti o nuovi punti luce costituenti ampliamento di impianti esistenti, si procederà alla determinazione, in contraddittorio tra le Parti, dei corrispettivi da riconoscere per l'espletamento dei servizi attivati sugli stessi, che andranno a sommarsi al canone contrattuale.

2. Tali corrispettivi saranno determinati nel modo seguente: a) si calcolerà il costo unitario medio delle componenti variabili del canone relativo a ciascun apparecchio, dividendo gli importi Ce e Cg per il numero di apparecchi del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dall'Appaltatore; b) si moltiplicherà il risultato per il numero di apparecchi aggiuntivi consegnati.

3. Resta inteso che tutti gli oneri di manutenzione ordinaria di tali nuovi impianti o punti luce sono a carico dell'Appaltatore, mentre gli oneri per la manutenzione straordinaria rimangono in capo al Committente. Per il resto delle attività e delle operazioni si applicano le condizioni contrattuali previste nel presente Contratto e nei Documenti di cui all'Art. 1.

4. I nuovi corrispettivi concordati saranno riportati all'interno del verbale di consegna, ove si indicheranno, inoltre, gli specifici servizi attivati.

5. Le modalità di riconoscimento economico e l'aggiornamento dei nuovi corrispettivi saranno quelle previste per il Canone del presente Contratto.

6. La determinazione delle caratteristiche di potenza, energia, orari, etc., così come qualsiasi calcolo necessario per raffronti con altri impianti, sarà a carico dell'Appaltatore.

7. Il Committente si impegna a dare all'Appaltatore idonea tempestiva notizia di eventuali trasferimenti di proprietà, dismissioni o trasferimenti di competenze sugli impianti consegnati e di ogni altra modifica che riguardi gli

impianti oggetto del presente Contratto, aventi incidenza sul Canone. Il Canone da corrispondere all'Appaltatore sarà adeguatamente rimodulato. La rimodulazione avrà effetto dal giorno a partire dal quale cessano di essere espletati i servizi sugli impianti oggetto di dismissione o trasferimento.

Art. 5. Nuovi punti di videosorveglianza e dismissioni

1. Qualora nel corso del Contratto vi fosse la necessità di affidare in gestione all'Appaltatore nuovi punti di videosorveglianza costituenti ampliamento del sistema esistente, si procederà alla determinazione, in contraddittorio tra le Parti, dei corrispettivi da riconoscere per l'espletamento dei servizi attivati sugli stessi, che andranno a sommarsi al canone contrattuale.

2. I corrispettivi da riconoscere saranno determinati nel modo seguente: a) si calcolerà il costo unitario medio della componente variabile del canone relativa al sistema di videosorveglianza, dividendo l'importo Cv per il numero di punti di videosorveglianza facenti parte del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dall'Appaltatore; b) si moltiplicherà il risultato per il numero di punti aggiuntivi consegnati, indipendentemente dalle caratteristiche.

3. Resta inteso che tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti i nuovi punti di videosorveglianza consegnati si intendono compresi nel canone, con la formula *full-risk*, e saranno integralmente a carico dell'Appaltatore.

4. I nuovi corrispettivi come sopra determinati saranno riportati all'interno del verbale di consegna, ove si indicheranno, inoltre, gli specifici servizi attivati.

5. Le modalità di riconoscimento economico e l'aggiornamento dei nuovi

corrispettivi saranno quelle previste per il Canone del presente Contratto.

6. La determinazione delle caratteristiche così come qualsiasi calcolo necessario, sarà a carico dell'Appaltatore.

7. Il Committente si impegna a dare all'Appaltatore idonea, tempestiva notizia di eventuali trasferimenti di proprietà, dismissioni o trasferimenti di competenze sui punti consegnati e di ogni altra modifica che riguardi l'oggetto del presente Contratto, aventi incidenza sul Canone. Il Canone da corrispondere all'Appaltatore sarà in tal caso adeguatamente rimodulato. La rimodulazione avrà effetto dal giorno a partire dal quale cessano di essere espletati i servizi sugli impianti oggetto di dismissione o trasferimento.

Art. 6. Lavori e interventi supplementari

1. Qualora, nel corso del Contratto, emerga la necessità di ampliare, potenziare o integrare gli impianti o le opere sui beni di cui all'Art. 3, anche per ottimizzarne ulteriormente l'uso e la gestione, ovvero di affidare in gestione all'Appaltatore un nuovo impianto o una nuova porzione allacciata ad impianti esistenti, e si tratti lavori e servizi non inclusi nel contratto originario, l'Appaltatore si obbliga sin d'ora ad effettuare le prestazioni ivi richieste, agli stessi patti e condizioni vevoli per gli impianti originariamente consegnati.

2. Fermo restando che qualunque genere di integrazione, completamento e/o modifica agli impianti sui beni di cui all'Art. 3 del Contratto deve essere previamente esaminato e approvato con idoneo provvedimento dal Committente, nei casi di cui al comma 1, l'Appaltatore presenterà al Committente la proposta di ampliamento e/o modifica e/o di integrazione,

allegando un documento programmatico, contenente la descrizione accurata delle attività e dei lavori o opere aggiuntive e/o integrative che si ritiene necessario realizzare e i relativi costi.

3. Il Committente provvederà, entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della suddetta documentazione, ad esaminare la richiesta, salva la facoltà di avvalersi di termini più ampi, in ragione della complessità delle opere stesse, che comunque non possono superare i 60 (sessanta) giorni. L'eventuale atto di approvazione sarà parte integrante del Contratto. Il termine di cui sopra è sospeso in caso di richiesta di chiarimenti e per l'acquisizione di pareri e nulla osta di competenza di enti diversi dal Committente.

4. Al fine di consentire l'esecuzione e la gestione delle opere supplementari eventualmente autorizzate, il Committente si impegna ad adottare tutti i provvedimenti e le determinazioni necessarie, avviando i relativi procedimenti entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla richiesta dell'Appaltatore, nel rispetto delle disposizioni applicabili e, se necessario, dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

5. Per l'esecuzione e la gestione delle nuove strutture od opere si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del Contratto. Per la determinazione dei prezzi unitari di eventuali nuove opere o ampliamenti di impianti esistenti, si adotta il prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Veneto (EPU1) valevole alla data di presentazione del documento programmatico da parte dell'Appaltatore. In subordine sarà utilizzato l'elenco prezzi del Comune di Venezia, prezzi per la terraferma (EPU2), valevole alla data di presentazione del documento programmatico da parte dell'Appaltatore.

Qualora nei prezzi di riferimento non risultino presenti i prezzi unitari occorrenti per la determinazione dei corrispettivi economici da utilizzare, si procederà a formulare regolare analisi prezzi secondo i meccanismi previsti dalla normativa relativa ai lavori pubblici. Ai prezzi desunti dai prezzi si applica lo sconto offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 7. Durata del Contratto

1. Il Contratto ha durata di **anni 18**, mesi 216, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto.

2. Alla scadenza del Contratto, o in caso di risoluzione anticipata dello stesso (previo pagamento dell'eventuale ammortamento residuo), il Committente entra gratuitamente in possesso delle opere e degli impianti realizzati dall'Appaltatore, e ciò mediante la relativa consegna materiale al Committente stesso, previa redazione del verbale di consegna in contraddittorio tra le Parti. Resta inteso che dalla data del verbale di consegna cessano le responsabilità e le coperture assicurative a carico dell'Appaltatore.

Ferma restando la responsabilità per eventuali danni, nessuna somma, a qualunque titolo, sarà dovuta dall'Appaltatore al termine del Contratto.

3. In caso di impossibilità di esecuzione, anche parziale, dei servizi oggetto del presente Contratto per fatti non imputabili all'Appaltatore, il termine di durata del Contratto è sospeso e riprende al venir meno del fatto impeditivo.

Art. 8. Canone Annuale, modalità di pagamento e di indicizzazione

1. Il Canone Annuale CA per i servizi oggetto del Contratto è costituito da un corrispettivo annuale onnicomprensivo, che per il primo anno si intende pari ad € _____ oltre IVA.

2. Il Canone Annuale è composto da tre componenti:

- la Componente Energia [Ce] pari a € _____,

convenzionalmente destinata a coprire i costi per la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione e i carichi esogeni. Tale quota comprende qualsiasi onere a vario titolo preteso dal fornitore di energia;

- la Componente Gestione [Cg] pari a € _____,

convenzionalmente destinata a coprire i costi per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti affidati, convenzionalmente comprendente a) i costi della manodopera; b) i costi per l'acquisto di materiali elettrici; c) la manutenzione straordinaria degli elementi d'impianto nuovi e/o oggetto di lavori di adeguamento/riqualificazione;

- la Componente Gestione [Cv] pari a € _____,

convenzionalmente destinata a coprire i costi per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza affidati, convenzionalmente comprendente: a) i costi della manodopera; b) i costi per l'acquisto di materiali; c) la manutenzione *full risk*;

- la Componente Investimenti [Ci] pari a € _____,

convenzionalmente destinata a coprire i costi relativi agli investimenti sostenuti dall'Appaltatore.

3. Il calcolo del Canone Annuale avviene in applicazione della seguente formula:

$$CA = Ce + Cg + Cv + Ci$$

4. La fatturazione degli importi relativi al Canone Annuale avverrà in quattro rate, le prime tre posticipate di pari importo pari al 25% del Canone Annuale

contrattuale del primo anno e la quarta, pari alla rata a saldo, comprendente

l'eventuale conguaglio in virtù dell'aggiornamento di cui al comma 7.

5. Le fatture saranno inoltrate al Committente entro i primi 15 (quindici) giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo. Il pagamento delle somme non contestate e al netto di eventuali penali avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

6. Nel caso di tardato pagamento nei termini sopra stabiliti, saranno dovuti gli interessi di mora, nella misura di legge.

7. Il Canone Annuale, ad esclusione della Componente Ci, che s'intende fissa ed invariabile per l'intera durata del presente Contratto, sarà oggetto di aggiornamento con cadenza annuale, a partire dal secondo anno, secondo le seguenti modalità:

a) per la Componente Energia, si farà riferimento ai costi effettivamente sostenuti dall'Appaltatore, desunti dalle fatture di energia elettrica da Egli liquidate, che dovranno essere esibite in sede di consuntivo; il prezzo base dell'energia elettrica sarà costituito dalla media del prezzo al kWh effettivamente pagato nei primi 12 mesi di gestione, mentre il prezzo dell'anno n sarà la media del costo del kWh effettivamente sostenuto nell'anno. I costi medi saranno determinati sommando gli imponibili (ante IVA) di ciascuna fattura liquidata, diviso il numero di kWh fatturati come sommatoria di kWh consumati e fatturati nei singoli mesi.

b) per la Componente Gestione Cg e la componente Cv, si farà riferimento alla variazione dell'indice ISTAT FOI rispetto al valore dell'indice pubblicato e valevole alla data di consegna. 8. Gli aggiornamenti di cui sopra saranno

effettuati automaticamente dall'Appaltatore, previa comunicazione al Committente, a mezzo di formale nota di trasmissione. Le Parti convengono che il calcolo dell'aggiornamento tariffario dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo indisponibilità dei dati per la revisione, e avrà valore dal 1° (primo) gennaio dell'anno in corso. Qualora i dati per la revisione non siano disponibili entro i termini indicati, o qualora la data di consegna non coincida con il primo giorno dell'anno solare, si farà riferimento al mese della data di consegna.

Art. 9. Incentivi, contributi e titoli di efficienza energetica

1. L'Appaltatore ha il diritto di trattenere a proprio beneficio i Titoli di Efficienza Energetica eventualmente ottenuti in relazione all'intervento di efficientamento proposto, dandone informazione al Committente.

2. L'Appaltatore ha altresì il diritto di trattenere a proprio beneficio ogni altro contributo e/o premio e/o agevolazione derivante dall'esecuzione dei lavori eseguiti nell'ambito del Contratto, dandone informazione al Committente.

3. Nessun adeguamento del canone sarà effettuato nel caso in cui gli incentivi di cui ai commi 1 e 2 non siano ottenuti o non siano erogati all'Appaltatore o siano ottenuti/erogati in misura minore rispetto alle sue eventuali previsioni o analisi.

Art. 10. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a provvedere alle seguenti attività:

a) progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di cui all'Art. 3, comma 1;

b) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;

c) redazione di ogni documento necessario per ottenere permessi, autorizzazioni e nulla osta, per i lavori e per ogni altra attività eventualmente introdotta da obblighi di legge, anche intervenuti dopo la stipula del contratto, nonché il pagamento di eventuali quietanze che dovessero richiedere gli Enti terzi per il rilascio di tali permessi/autorizzazioni;

d) realizzazione degli Interventi, in conformità ai Documenti di cui all'Art. 1, in conformità alle norme in materia di sicurezza ed ambiente, sopportandone i conseguenti oneri, tra cui gli oneri per la direzione lavori, per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la relativa contabilizzazione e per il collaudo finale;

e) gestione e conduzione tecnica e funzionale degli Impianti affidati, comprensive della manutenzione ordinaria, straordinaria e degli altri obblighi di legge;

f) costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative di cui al successivo Art. 13 del Contratto.

2. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutti gli oneri connessi alla progettazione, installazione e gestione degli Impianti oggetto del Contratto e l'acquisizione dei pareri e nulla osta previsti per legge, salvo i casi in cui siano necessari e/o opportuni l'intervento e/o la collaborazione del Committente. A tal fine, l'Appaltatore si impegna a richiedere alle altre Amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla osta, le licenze e quanto altro necessario per la corretta e tempestiva esecuzione sia dei lavori, sia dei Servizi, ed eventuali ritardi o inadempimenti potranno essere imputati a quest'ultimo, solo nel caso in cui ne sia dimostrata la negligenza o l'imperizia nell'attivare i

relativi procedimenti, ovvero nel sollecitare la loro conclusione nei termini di legge.

3. L'Appaltatore, le imprese ad esso collegate o controllate, e chiunque sia coinvolto nell'esecuzione degli Impianti o nella gestione dei Servizi, deve rispettare ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del medesimo Decreto Legislativo. Al personale impiegato nei lavori oggetto del Contratto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o del Contratto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

4. L'Appaltatore s'impegna a manlevare e tenere indenne il Committente da ogni e qualsiasi azione, pretesa, richiesta che possa essere avanzata nei confronti dello stesso a qualsiasi titolo, in relazione ai rapporti di lavoro con i propri dipendenti, nonché per eventuali infortuni sul lavoro.

5. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dal Contratto. Nessuna responsabilità in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi discendenti dal Contratto potrà essere fatta valere nei confronti dell'Appaltatore da parte di terzi, compresi gli altri soggetti operanti per conto del Committente. Restano ferme le responsabilità di natura extracontrattuale dell'Appaltatore verso i

terzi e ciò con totale affrancamento del Committente.

6. Nel caso in cui l'importo dei lavori risultante dalla progettazione definitiva e/o esecutiva sia eccedente l'importo dei lavori stimato dall'Appaltatore in sede di offerta, nulla sarà dovuto in più dal Committente oltre al solo Canone Annuale, rimanendo ogni rischio di valutazione delle opere a totale esclusivo carico dell'Appaltatore, il quale non potrà avanzare alcuna azione, pretesa o richiesta in merito.

7. Sono a carico dell'Appaltatore, altresì, i maggiori oneri per energia elettrica per il periodo che intercorre tra la consegna del servizio e dei lavori e l'effettiva esecuzione delle opere di efficienza energetica.

Art. 11. Obblighi del Committente

1. Il Committente, entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente Contratto, immette l'Appaltatore nella disponibilità degli Impianti, senza oneri per l'Appaltatore. Il Committente si impegna ad assicurare all'Appaltatore che gli impianti siano liberi da ogni peso e onere, ipoteche, pegni e diritti di terzi, vincoli o altre restrizioni di qualsivoglia natura, tali da impedirne o limitarne l'uso al quale sono destinati in forza del presente Contratto.

2. Il Committente si impegna, per tutta la durata del Contratto, a consentire all'Appaltatore l'uso e/o l'occupazione delle parti del proprio patrimonio che siano strettamente necessarie all'effettuazione degli interventi e alla conduzione degli Impianti. In caso di impedimenti, l'Appaltatore ne darà immediata comunicazione al Committente, concordando con esso tempi e modalità per la messa in disponibilità di quanto necessario. Il Committente si

impegna inoltre, per tutta la durata del Contratto, a non consentire a terzi il collocamento di opere o apparecchiature che possano comportare pregiudizi alla sicurezza degli Impianti e/o ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore.

3. L'uso non programmato degli Impianti richiesti dal Committente in occasione di eventi eccezionali, manifestazioni, etc., comporterà l'addebito al Committente stesso della relativa spesa sostenuta per la predisposizione, per il ripristino e per i relativi eventuali consumi extra.

4. Il Committente si impegna a corrispondere i corrispettivi stabiliti dall'Art. 8 del presente Contratto entro i termini e con le modalità ivi previsti. Ove detti termini non siano rispettati, si applicano le disposizioni recate dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

5. Salvo eventuali incompatibilità, da accertare di volta in volta, il Committente si impegna, altresì, a:

a) espletare ed eseguire tutte le attività necessarie e utili al conseguimento dell'oggetto del Contratto. In particolare, verificata la conformità e la congruità di quanto proposto dall'Appaltatore, il Committente, nei limiti della propria competenza, si impegna a rilasciare tutti i provvedimenti amministrativi e a conseguire tutte le autorizzazioni e/o licenze indispensabili sia alla realizzazione delle opere strumentali, sia allo svolgimento dei Servizi;

b) dare corso ai procedimenti amministrativi e assumere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione del Contratto e al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della stessa, ivi compresi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – il rilascio di autorizzazioni e licenze d'uso, la convocazione di conferenze di servizi per l'adozione di atti o

provvedimenti per i quali siano necessari intese, nulla-osta, pareri e assensi di amministrazioni diverse, ovvero l'esame contestuale di diversi interessi pubblici. Fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di attivarsi per richiedere alle altre amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla-osta, le licenze e quanto altro necessario per il corretto svolgimento dei Servizi, nonché per il regolare avvio ed esecuzione del Contratto, il Committente si impegna a fornire la massima collaborazione per l'espletamento di detti procedimenti. Sono a carico del Committente tutti gli adempimenti e gli oneri relativi all'adozione delle eventuali varianti agli strumenti urbanistici, che si rendessero necessari per la gestione degli Impianti strumentali all'erogazione dei Servizi;

c) assumere i costi relativi alla realizzazione di eventuali varianti od opere aggiuntive ordinate dal medesimo Committente.

Art. 12. Fonti finanziarie

1. L'Appaltatore si impegna a reperire il finanziamento per gli investimenti e la gestione dei Servizi, fermi restando gli obblighi del Committente di cui all'art. 6 del Contratto.

2. Qualora l'Appaltatore ne faccia richiesta, il Committente accetterà la cessione dei crediti spettanti all'Appaltatore stesso a soggetto terzo, individuato sempre dall'Appaltatore. La cessione del credito potrà tuttavia riguardare, in tutto o in parte, la sola componente Ci del canone, relativa all'ammortamento delle opere realizzate dall'Appaltatore. In ogni caso l'amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

3. Nessun adeguamento del canone sarà effettuato nel caso in cui il tasso di interesse al quale l'Appaltatore avrà accesso per il finanziamento finalizzato all'esecuzione del contratto risulti superiore a quello da egli ipotizzato o negoziato inizialmente in sede di offerta, restando in capo al solo Appaltatore tutti gli eventuali oneri finanziari conseguenti.

4. Non si procede all'adeguamento del canone anche nel caso in cui il finanziamento previsto dall'Appaltatore in sede di offerta non sia disponibile o sia disponibile in misura minore.

Art. 13. Garanzie e assicurazioni

1. Nei modi e nei termini prescritti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore costituisce, a garanzia della corretta esecuzione dei Servizi e degli altri obblighi assunti con il Contratto nonché di quelli specificati nel medesimo art. 103, una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale e precisamente a € (Euro), ridotto in virtù della presenza delle certificazioni previste dal combinato disposto degli artt. 103, comma 1, e 93, comma 7, del del D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione è valida per tutta la durata del Contratto e sarà progressivamente svincolata, fino allo svincolo completo, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

2. In caso di escussione totale o parziale della predetta fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta scritta formulata dal Committente, al reintegro della stessa, diversamente la reintegrazione si effettuerà a valere sulle somme da

corrispondere all'Appaltatore così come previsto dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. L'Appaltatore ha stipulato, per tutta la durata del Contratto le seguenti polizze assicurative:

a) polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. All Risks), relativa alle opere e agli impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, per un massimale di Euro

b) polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità dell'Appaltatore, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la fase di esecuzione dei Servizi e che siano riconducibili alle attività da essi svolte, per un massimale di Euro

4. Eventuali franchigie e scoperti, previsti dalle polizze di cui al comma 3 del presente articolo, restano a totale carico dell'Appaltatore, il quale deve consegnare al Committente copia di ogni attestazione di pagamento dei premi relativi ai periodi di validità delle polizze. In caso di ritardo, o di mancato pagamento dei premi, il Committente può provvedere direttamente, a spese dell'Appaltatore. Tutte le suddette polizze contengono apposita clausola che impegna l'assicuratore a mantenere vigente la copertura fino a 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento al Committente dell'avviso di mancato pagamento del premio da parte dell'Appaltatore.

5. Le polizze previste dal presente articolo indicano anche il Committente e i suoi incaricati tra i soggetti assicurati relativamente alle opere e impianti

strumentali e funzionali ai Servizi oggetto del Contratto. In ogni caso deve essere garantita dall'Appaltatore la continuità di tutte le coperture assicurative previste *ex lege* in vigenza del Contratto.

Art. 14. Referente dell'Appaltatore

1. All'avvio dei Servizi, l'Appaltatore individua una figura denominata Responsabile del Contratto, unico referente per il Committente, al quale sono conferiti i necessari poteri per rappresentare l'Appaltatore.

2. In caso di sostituzione del Responsabile del Contratto, l'Appaltatore deve inviare tempestiva e formale comunicazione scritta al Committente.

Art. 15. Condizioni economiche

1. Le parti convengono esplicitamente che non danno diritto in alcuna revisione del corrispettivo, pertanto i relativi oneri sono totalmente a carico dell'Appaltatore, le seguenti fattispecie:

a) aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza o indisponibilità dei fattori produttivi previsti dal progetto proposto in sede di gara;

b) errata valutazione dei costi e/o dei tempi di costruzione;

c) inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori;

d) inaffidabilità e/o inadeguatezza della tecnologia utilizzata;

e) mancato raggiungimento delle prestazioni energetiche previste e delle *performance* attese;

f) la sostituzione di dispositivi, apparecchiature, componenti che non risultano più idonei alla funzione da svolgere, ad esempio che hanno raggiunto un livello di obsolescenza che ne richiede o ne suggerisce la sostituzione;

g) il manifestarsi di interferenze con altre opere preesistenti nel territorio, in

particolare con quelle esistenti nel sottosuolo.

CAPO II

Disciplina dell'attività di progettazione e realizzazione degli interventi

Art. 16. Consegna dell'area

1. La consegna da parte del Committente delle aree su cui insistono i beni funzionali e strumentali all'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico ha luogo mediante regolare sottoscrizione del verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra Committente e Appaltatore.

2. L'area e i beni consegnati sono indicati nello Studio di fattibilità e nei Documenti. In detti Documenti è, altresì, indicata l'area messa temporaneamente a disposizione dell'Appaltatore per l'effettuazione dei lavori.

Art. 17. Progettazione degli interventi

1. I progetti definitivo ed esecutivo delle opere previste, devono essere redatti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, degli artt. da 14 a 43 del D.P.R. n. 207/2010 (quest'ultimo applicabile sino all'emissione del Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti con il quale verranno stabiliti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali previsti dal D.Lgs. 50/2016 di cui al comma 3 del suddetto dall'art. 23) nonché delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di lavori pubblici, oltre che in conformità ai Documenti di cui all'Art. 1 e ai CAM IP e CAM Servizio IP. Si applicano altresì le norme richiamate nel Capitolato d'Oneri.

2. I progetti devono essere redatti in ossequio alle seguenti tempistiche:

- il progetto definitivo, entro 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla stipula del contratto;

- il progetto esecutivo, entro 60 giorni, naturali e consecutivi, dall'approvazione del progetto definitivo.

3. Il Committente potrà impartire disposizioni per la progettazione tali da non alterare i caratteri generali, nonché le condizioni realizzative ed economico-gestionali essenziali definite nello studio di fattibilità e nei Documenti di cui all'Art. 1.

4. I progetti devono essere predisposti nel pieno rispetto di tutte le normative del settore, anche ove sopravvenute. I progetti devono essere completi degli elaborati previsti dalla vigente normativa nazionale e provinciale e corredati da tutti gli assenti, autorizzazioni, visti, nulla-osta di competenza di ogni altro organo, ente od autorità amministrativa.

5. La procedura di verifica da parte del Committente si conclude entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, successivi alla consegna degli elaborati.

6. Se richiesto dall'Appaltatore, il Committente dovrà approvare il progetto esecutivo per stralci funzionali, al fine di consentire all'Appaltatore di avviare i lavori anteriormente alla approvazione del progetto esecutivo complessivo.

7. Il progetto esecutivo dovrà essere validato dal Committente. La validazione è effettuata per porzioni corrispondenti agli stralci funzionali da approvarsi.

Art. 18. Subappalto

1. Il Committente può autorizzare l'Appaltatore, come previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, ad effettuare eventuali subappalti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

2. Il Committente dà atto all'Appaltatore che, in sede di presentazione della propria offerta, ha dichiarato che eventualmente intende subappaltare, nella misura massima del _____ % del valore del contratto, i lavori edili e scavi relativi alla categoria _____.

3. Il Committente, ai sensi di quanto previsto dall'art.105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o una piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'“Appaltatore”.

4. I lavori dovranno in ogni caso essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto esecutivo approvato dal Committente e alle eventuali relative varianti, al Contratto e alle sue parti integranti e allegati, come individuati all'Art. 1, secondo i termini del programma esecutivo dettagliato, rimanendo inteso che non potranno essere apportate dall'Appaltatore o dai suoi subappaltatori varianti o addizioni senza la preventiva approvazione del Committente.

5. L'Appaltatore dovrà verificare che i soggetti che a qualunque titolo eseguano lavori e i soggetti chiamati ad erogare servizi per suo conto, siano imprese a ciò qualificate ai sensi delle norme applicabili. Al riguardo, dovrà dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori e ai prestatori di servizi indicati, di motivi di esclusione, trasmettendo al Committente copia della documentazione in ordine al possesso della qualificazione di legge e in ordine

ai requisiti soggettivi di ordine morale, professionale ed antimafia degli esecutori. Il Committente provvede a sostituire i subappaltatori e i prestatori di servizi relativamente ai quali l'apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Gli oneri conseguenti sono totalmente a carico dell'Appaltatore.

6. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a far osservare, a tutti i soggetti che provvedano a qualunque titolo all'esecuzione dei lavori e all'erogazione di servizi, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della sicurezza dei cantieri e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

7. L'Appaltatore sarà responsabile, eventualmente in solido con altre imprese o lavoratori diversi, operanti in cantiere, di eventuali danni arrecati ai beni e alle cose esistenti, nonché di ogni altro danno arrecato a persone, a causa della realizzazione dei lavori e all'erogazione dei servizi di cui al presente Contratto.

8. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 365 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, salve le ipotesi di sospensione o proroga.

9. Successivamente al rilascio del certificato di collaudo provvisorio, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle opere realizzate e la messa in attività degli Impianti.

10. Ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per la direzione dei lavori, spetta al Committente vigilare sull'andamento degli stessi.

Art. 19. Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione ed esecuzione dei lavori

1. In ossequio agli obblighi generali discendenti dall'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e, comunque, dalla disciplina vigente, l'Appaltatore provvede alla nomina del coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione, mentre il Committente nomina il coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dei lavori, i cui oneri sono comunque a carico dell'Appaltatore.

2. Ai coordinatori devono essere garantite, da parte dell'Appaltatore, la necessaria autonomia e le risorse per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 20. Direzione lavori

1. I lavori sono eseguiti sotto la direzione del Direttore Lavori, nominato dal Committente, i cui oneri rimangono a carico dell'Appaltatore.

2. Il Direttore dei Lavori potrà essere coadiuvato da uno o più tecnici abilitati specialisti, da lui nominati, operanti sotto la sua esclusiva responsabilità, con spese che rimangono a carico dall'Appaltatore.

Art. 21. Coordinatore per l'esecuzione

1. Il Coordinatore per l'esecuzione è nominato dal Committente e i relativi oneri rimangono a carico dell'Appaltatore.

2. Il Coordinatore per l'esecuzione potrà essere coadiuvato da uno o più tecnici abilitati specialisti, da egli nominati, operanti sotto la sua esclusiva responsabilità, con spese che rimangono a carico dall'Appaltatore.

Art. 22. Varianti in corso d'opera

1. Le Parti riconoscono ed accettano il principio secondo il quale le varianti sono sostenute, sotto il profilo economico, dalla parte richiedente ovvero dalla parte a carico della quale sono imputabili.

2. L'Appaltatore si obbliga, in corso di esecuzione, a realizzare eventuali modifiche progettuali richieste dal Committente, che presentino le seguenti caratteristiche:

a) varianti in corso d'opera, rese necessarie a seguito di sopravvenute disposizioni legislative, o regolamentari, con oneri a carico del Committente;

b) modifiche, e/o integrazioni di dettaglio, che non comportino un incremento dei costi e della tempistica, purché comunicati all'Appaltatore con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, rispetto alla lavorazione da eseguire, fatto salvo diverso accordo tra le Parti;

c) varianti rese necessarie a causa di errore di progettazione, o inerenti alla progettazione, a carico dell'Appaltatore.

3. Tutte le altre varianti in corso d'opera, nonché le modifiche di dettaglio o integrazioni migliorative diverse da quelle di cui sopra, possono essere richieste dal Committente, ma gli oneri per la progettazione e realizzazione sono a carico dello stesso Committente e le modalità e i tempi di realizzazione devono essere concordati con l'Appaltatore in rapporto alla natura ed entità della variante stessa, e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente in materia.

4. Le condizioni delle varianti di cui al precedente comma e le conseguenti modifiche al Contratto saranno concordati fra Committente e Appaltatore, nel

rispetto della disciplina vigente.

5. Le varianti proposte dall'Appaltatore possono essere realizzate solo dopo espressa approvazione da parte del Committente, fermo restando che gli eventuali relativi costi saranno a carico dell'Appaltatore.

6. In ogni caso, ove le varianti in corso d'opera di cui al primo comma del presente articolo, eccedano il quinto del valore originario dei lavori, è facoltà dell'Appaltatore comunicare, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione relativa all'introduzione delle varianti, se intende proseguire nell'esecuzione dei lavori e del Contratto e a quali condizioni.

Nei 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, successivi al ricevimento della comunicazione, il Committente comunica all'Appaltatore le proprie determinazioni.

Art. 23. Collaudo delle opere e degli impianti

1. Il collaudo delle opere e degli impianti avviene secondo quanto previsto dalla vigente disciplina ovvero dal D.Lgs. 50/2016.

2. Sino all'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, le operazioni di collaudo, ai fini dell'emissione del certificato, devono essere effettuate secondo quanto previsto dagli art. 215 a 238 del D.P.R. n. 207/2010 e per le Province di Trento e Bolzano secondo anche quanto previsto nelle rispettive leggi provinciali.

3. Le spese di collaudo sono a carico dell'Appaltatore.

Capo III

Attività di gestione

Art. 24. Consegna degli Impianti e avvio dei servizi e dei lavori

1. Il Committente, entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del presente Contratto, immette l'Appaltatore nel possesso degli Impianti oggetto del presente Contratto, senza oneri per l'Appaltatore.

2. Della consegna è redatto verbale di accertamento in contraddittorio tra le Parti.

3. Entro i successivi (30) trenta giorni, l'Appaltatore dà avvio ai Servizi di gestione in Contratto.

4. Entro 60 gg dalla sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore presenta il programma esecutivo dettagliato di efficientamento.

5. Il Committente approva il programma esecutivo entro i 15 (quindici) giorni successivi. Nel caso di richieste di modifica e/o integrazioni, il termine finale del controllo e dell'approvazione del Committente dovrà essere non superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

6. È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere, per tutta la durata del Contratto, all'ottenimento di tutti i visti, nulla-osta, certificazioni, di ogni atto d'assenso, comunque denominato, e di quant'altro si rendesse necessario, al fine di garantirne la continuità e, quindi, il corretto adempimento del Contratto.

7. L'Appaltatore si impegna, altresì, a far osservare a tutti i propri dipendenti e, comunque, agli operatori coinvolti nell'espletamento dei Servizi la massima diligenza nella utilizzazione e nella conservazione degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari e delle dotazioni.

Art. 25. Modalità di svolgimento dei Servizi

1. I Servizi dovranno essere svolti secondo le modalità previste nei Documenti di cui all'Art. 1.

2. Le manutenzioni ordinarie saranno eseguite secondo previsto nei Documenti di cui all'Art. 1.

Art. 26. Personale

1. L'Appaltatore si obbliga a:

a) ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

b) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili al proprio settore (applicazione del C.C.N.L. parte economica, normativa e previdenziale sottoscritto dalle parti maggiormente rappresentative a livello nazionale), alla data della stipulazione del Contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;

c) continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto, in ogni caso, salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

2. Per lo svolgimento di tutte le prestazioni previste nel Contratto, l'Appaltatore, o i terzi incaricati, debbono avvalersi di personale idoneo a svolgere i Servizi e in possesso dei necessari requisiti di legge.

Art. 27. Continuità dei Servizi

1. In caso di interruzioni di uno dei Servizi per cause non imputabili all'Appaltatore, questi si impegna a notificare tempestivamente al Committente l'occorrenza e la natura dell'evento e a prendere le misure necessarie per minimizzare e contenere i possibili effetti negativi.

2. Il Committente, nei 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi, anteriori alla scadenza del Contratto può disporre, senza che da ciò discenda alcun indennizzo, risarcimento o rimborso, a favore dell'Appaltatore e senza che ciò comporti interferenza nelle attività di gestione, ogni misura o provvedimento idoneo ad assicurare la continuità e la regolarità dell'espletamento dei Servizi, anche ai fini del subentro di un nuovo soggetto gestore dei Servizi. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità dei Servizi, sino al completo subentro del nuovo soggetto gestore dei Servizi.

Art. 28. Monitoraggio delle attività dell'Appaltatore

1. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, che i Servizi siano prestati conformemente alle specifiche contenute nei Documenti di cui all'Art. 1.

2. L'Appaltatore dovrà consentire l'effettuazione delle visite che gli incaricati designati dal Committente compiranno per l'esercizio dell'attività di monitoraggio e che il Committente può disporre, anche senza preavviso, senza interferire sulle attività di gestione.

3. In particolare, il Committente verificherà periodicamente l'andamento complessivo dell'attività di gestione dei Servizi. A tal fine, l'Appaltatore si

impegna a consegnare, con cadenza semestrale, documenti, statistiche e *report*

volti a comprovare sia il livello qualitativo, sia il regolare svolgimento dei

Servizi medesimi.

4. La verifica di conformità dei Servizi prestati dall'Appaltatore, secondo i

modi e i termini prescritti dal Contratto, è effettuata in corso di esecuzione del

Contratto, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

5. La verifica di conformità finale è avviata entro entro gli ultimi 60 (sessanta)

giorni dall'ultimazione delle prestazioni e conclusa entro e non oltre il termine

di 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione. In caso di

superamento del tempo limite per la conclusione dell'attività di verifica di

conformità per causa imputabile al soggetto incaricato della verifica, il RUP

può assegnare a quest'ultimo un termine massimo di 30 (trenta) giorni per il

completamento delle operazioni trascorso il quale il soggetto incaricato sarà

sostituito.

Art. 29. Allocazione dei rischi

1. Il rischio operativo derivante dall'espletamento dei servizi e da tutte le obbligazioni oggetto del Contratto è posto a totale carico dell'Appaltatore.

2. Trattandosi di un appalto con corrispettivo "a canone", il rischio operativo è

rappresentato da tutti gli eventi che, ferme restando le condizioni operative

standard fissate dal presente Contratto, possono comportare, in vigenza di

contratto, una riduzione dei ricavi e/o della marginalità previsti per

l'Appaltatore dalle proprie analisi e previsioni e di conseguenza

l'impossibilità per l'Appaltatore medesimo di rientrare dall'investimento

sostenuto tramite l'espletamento dei servizi. In questa fattispecie, non è

ammessa variazione alcuna dei corrispettivi che saranno riconosciuti dal Committente all'Appaltatore.

3. Qualora l'impossibilità di rientrare dall'investimento sostenuto per l'Appaltatore dipenda invece da variazioni delle condizioni operative standard contrattuali, il Committente dovrà consentire la revisione dei corrispettivi riconosciuti all'Appaltatore.

4. Le condizioni operative standard sono definite sulla base di parametri caratteristici dei Servizi e/o degli impianti presso i quali i servizi vengono espletati. Tali parametri sono i seguenti:

- Consistenza degli impianti di pubblica illuminazione e degli apparecchi (come definita in Allegato A);

- Orari minimi di illuminazione del territorio imposti dalla normativa (nazionale o regionale) in funzione degli orari di alba e tramonto della località in cui i Servizi sono erogati.

5. Le variazioni delle condizioni operative standard e dei relativi parametri, in vigenza di contratto, rispetto ai valori previsti all'atto della sottoscrizione del Contratto, determinano il diritto dell'Appaltatore all'adeguamento del canone, per le sole componenti Ce e Cg.

6. In caso di variazione delle condizioni operative standard, le modalità di adeguamento del canone dovranno essere oggetto di contraddittorio tra le parti. In caso di mancato accordo, ciascuna parte ha diritto a richiedere la risoluzione del contratto.

Art. 30. Penali o riduzioni del canone

1. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni e del programma relativo alle

attività di progettazione e di realizzazione degli impianti, nonché delle condizioni di erogazione dei Servizi e dei relativi livelli di qualità, previsti nella documentazione contrattuale, il Committente applicherà nei confronti dell'Appaltatore le penali previste dalla medesima documentazione, che costituiranno una riduzione del canone.

2. L'osservanza dei livelli di qualità dei Servizi è monitorata durante tutto il periodo di validità del Contratto e da essa si evincono le eventuali inadempienze.

3. Le inadempienze possono riferirsi al mancato svolgimento delle attività, al ritardo nella loro esecuzione o al mancato raggiungimento degli obiettivi contrattualmente previsti.

4. Per mancato svolgimento delle attività, o ritardo nella loro esecuzione, si intendono quelli non giustificati e non sanati con sospensioni, o proroghe, accordate dal Committente ed esclusivamente imputabili all'Appaltatore o da esso provocate.

5. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate che possano dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestate dal Committente all'Appaltatore tramite comunicazione trasmessa con raccomandata a/r o a mezzo PEC entro 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, dalla conoscenza dell'evento, decadendo oltre dal diritto alla irrogazione della penale.

6. L'Appaltatore deve comunicare le proprie deduzioni, con raccomandata a/r o a mezzo PEC, al Committente nel termine massimo di 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accolte ovvero non vi sia stata risposta nel termine

indicato, il Committente potrà applicare all'Appaltatore le penali previste.

7. Qualora l'ammontare delle penali accumulate dall'Appaltatore, per ritardi o per altri inadempimenti dovuti all'esecuzione difforme, anche solo parziale, dalle prescrizioni contenute nel Contratto, nonché nel Disciplinare di Gestione, superi i limiti massimi previsti dalle vigenti disposizioni normative, ovvero l'ammontare delle penali accumulate sia maggiore del 30% (trenta per cento) del valore del canone annuo, ossia il valore di € _____ il Committente avrà facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite raccomandata a/r o PEC, con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penale.

8. Per le penali relative al servizio e alla gestione si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto.

9. Relativamente all'attività di progettazione, si stabilisce che, per ogni giorno di ritardo nella presentazione della documentazione di progetto definitivo e/o esecutivo, si applica una penale di Euro 300,00.

10. Relativamente all'esecuzione delle opere, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione, per ciascun impianto di illuminazione afferente al relativo gruppo di misura o allacciamento alla rete del distributore, si applica una penale pari allo 0,1 % dell'importo delle opere relative all'impianto medesimo.

11. Nel caso di esecuzione difforme rispetto al progetto approvato, si applica una penale di euro 300,00 per ogni constatazione e una penale pari allo 0,1 % dell'importo dei lavori eseguiti in difformità, per ogni giorno di permanenza dello stato di difformità riscontrata.

Capo IV

Disposizioni finali e conclusive

Art. 31. Riconsegna dei beni e degli impianti

1. Le opere strumentali ed accessorie allo svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto, e realizzate per effetto dello stesso, saranno, automaticamente, trasferite in proprietà al Committente alla scadenza del Contratto, o in caso di risoluzione anticipata della stessa, e la consegna avverrà, materialmente, mediante redazione e sottoscrizione di apposito verbale.

Art. 32. Risoluzione del Contratto

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 8, 9 e 10 dell'art. 176 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di grave e reiterato inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi nascenti dal Contratto, il Committente può risolvere il Contratto e in tal caso trova applicazione l'art. 1453 del Codice Civile. È considerato grave inadempimento il comportamento dell'Appaltatore che compromette definitivamente il buono stato degli impianti e delle attrezzature funzionali ai Servizi, o ne impedisce il loro uso.

2. Nell'ipotesi menzionata al comma 1 del presente articolo, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 25, il Committente contesterà all'Appaltatore le irregolarità e le inadempienze, parziali o totali, riscontrate, per iscritto, invitando l'Appaltatore a rimediare a tali inadempienze o presentare eventuali giustificazioni entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla contestazione.

3. In mancanza di riscontro entro tale termine, o ove il riscontro non fosse

soddisfacente, il Committente procederà ad inviare un ulteriore invito all'Appaltatore a rimediare all'inadempimento, concedendogli un termine non inferiore ad ulteriori 15 (quindici) giorni.

4. In mancanza di riscontro entro tale termine, o ove il riscontro non fosse soddisfacente, previa contestazione da parte del Committente del mancato adeguamento da parte dell'Appaltatore, da comunicarsi con raccomandata a/r o PEC, il Committente provvederà a fissare un ulteriore termine di dieci (dieci) giorni per l'adempimento, scaduto il quale senza che l'Appaltatore abbia provveduto, il Committente procederà ad una diffida formale ad adempiere ex art. 1454 del codice civile, comunicata per iscritto, con raccomandata a/r o PEC, all'Appaltatore, con l'attribuzione di un termine per l'adempimento non minore di 20 (venti) giorni e comunque adeguato in ragione dell'attività oggetto di diffida.

5. Il Committente potrà procedere alla risoluzione del Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1453 del codice civile, qualora, scaduto infruttuosamente il termine assegnato con la diffida di cui al comma 4 del presente articolo, l'Appaltatore persista nella violazione delle norme e degli obblighi previsti dal Contratto. In tal caso, il Committente potrà provvedere, direttamente o in altra forma, ad erogare i Servizi, ponendo la relativa spesa a carico dell'Appaltatore, incamerando, quale penale e fino a capienza della stessa, la cauzione definitiva di cui all'art. 13 del Contratto.

6. Senza pregiudizio per il risarcimento del danno a favore del Committente, all'Appaltatore spetta un importo pari al costo delle prestazioni necessarie al ripristino degli impianti e/o strumenti, danneggiati per fatto imputabile a colpa

del Committente.

7. Le Parti si impegnano a procedere, preliminarmente, ad una quantificazione dei predetti importi, in sede non contenziosa.

Art. 33. Revoca per motivi di pubblico interesse

1. L’Affidamento può essere revocato per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno un anno e la revoca ha efficacia dall’avvio dell’anno di gestione successivo a quello in cui è stato inoltrato il preavviso. Il preavviso deve essere comunicato con lettera a/r o PEC.

2. In tal caso, all’Appaltatore spettano le somme relative alle opere realizzate, detratti gli ammortamenti già intervenuti.

Art. 34. Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie concernenti l’interpretazione e l’esecuzione del Contratto sono deferite al Foro di Rovigo. Non è consentito il ricorso all’arbitrato.

Art. 35. Spese contrattuali

1. Le spese di copia, stampa, bollo, registrazione, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge e tutte le altre spese inerenti al Contratto sono a carico dell’Appaltatore.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell’ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell’art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di prestazioni assoggettate all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. L’imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della

Stazione appaltante.

Art. 36. Divieto di sub-contratto e di cessione

1. La cessione del Contratto, anche solo in parte, con il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, della stessa è espressamente vietata. La violazione del presente divieto comporta la nullità del relativo atto di cessione. Non è considerato *sub-contratto* l'affidamento di singoli servizi da parte dell'Appaltatore ad imprese terze, in possesso dei necessari requisiti.

2. L'Appaltatore potrà addivenire a fusioni o incorporazioni ai sensi degli artt. 2295 e 2296 c.c. In caso di cambio di ragione sociale e/o di accorpamenti e/o conferimenti aziendali, che non comportino mutamenti soggettivi o cambiamenti di struttura che possano riflettersi negativamente nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga a far sì che l'impresa subentrante produca, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni, solari e consecutivi, dall'avvenuta modifica, la documentazione e i verbali degli organi di amministrazione attestanti le suddette operazioni, nonché presenti apposita dichiarazione e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione del Contratto, che il Committente si riserva di verificare ai sensi della normative vigente.

Art. 37. Norme applicabili

1. Per quanto non regolato dalle disposizioni del Contratto e suoi allegati, si applicano le vigenti norme in materia.

Art. 38. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3 legge n. 136/2010, come modificato dalla legge n.

217/2010, l'Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare ai seguenti adempimenti:

a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa pubblica per i Servizi oggetto del presente Contratto, anche in via non esclusiva;

b) effettuazione dei movimenti finanziari relativa alla commessa pubblica per i Servizi esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, del codice unico di progetto (CUP).

Art. 39. Clausola finale

1. Il Contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano di approvare specificamente e singolarmente, nonché nel loro insieme.

2. Il Contratto non può essere modificato, salvo quanto previsto negli articoli precedenti. Ove le Parti decidessero diversamente, le modifiche possono essere provate solo mediante atto scritto. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia della stessa nel suo complesso.

3. Qualsiasi omissione, o ritardo, nella richiesta di adempimento del Contratto da parte del Committente non costituisce, in nessun caso, rinuncia ai suoi diritti, che lo stesso si riserva di far valere nei limiti della prescrizione

ordinaria.

4. Il Contratto regola tutti i termini generali del rapporto tra le Parti. Essa non sarà sostituita, o superata, da eventuali taciti accordi operativi, attuativi o integrativi. In caso di contrasti, le previsioni del Contratto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Art. 40. Disposizioni in materia di anticorruzione

Al presente contratto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazioni regionale dei Comuni del Veneto in data 07.09.2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Badia Polesine. In caso di gravi violazioni degli obblighi ivi contenuti si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 41. Contratto in formato digitale

Il presente atto, redatto da me Segretario Generale Rogante, è stato letto alle parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme a me e alla mia presenza lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1,

lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice

.....

F.to per l'Appaltatore

.....

F.to Il Segretario Comunale

.....

ALLEGATO A*Elenco quadri, vie servite e numero di apparecchi illuminanti:*

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
QC-1		
	VIA ROMA	14
QC-1.1		
	VIALE EUROPA	12
	VIA MONSIGNOR STOCCO	5
QC-2		
	PARCHEGGIO IMPIANTI SPORTIVI	35
	TORRE FARO	8
QC-3		
	VIA CALA' FORCA - ROTATORIA	5
QC-4		
	VIA CA' MIGNOLA NUOVA	12
	VIA CA' FORCA	30
	VIA MARTIRI DI VILLAMARZANA	16
	VIA RETTILINEO	13
	VIA MARINA GUERRA	3
	VIA MURE ROSSE	6
QC-5		
	VIA CA' MIGNOLA VECCHIA	42
QC-9		
	VIALE DEL CIMITERO	9
QC-10		
	VIA MIGLIORINI	27
	VIA FORO BOARIO	10
	VIA COLOMBANO	16
	VIA N. STRAMPELLI	9
	VIA S. TEOBALDO	5
	PIAZZALE C.A. DALLA CHIESA	7
	PIAZZA G. MARCONI	2
QC-10BIS		
	GIARDINI PUBBLICI	20
QC-11		
	VIA COATELLE	8
	VIA BOVAZECCHINO	1
	VIA F.LLI ROSSELLI	7
	VIA BOVASO STEGNO	6
	VIA STROPPE	17

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
	VIA S. GIROLAMO	9
	RIVIERA MIANI	4
	S.P.12	11
	RIVIERA BALZAN	9
QC-11BIS		
	PARCHEGGIO F.LLI ROSSELLI	16
QC-12		
	PIAZZA SALUTE	4
	VIA S. ROCCO	16
	VIA PESA VECCHIA	13
	VIA PINZON	17
QC-14		
	VIA MARTIRI DI VILLAMARZANA	67
QC-16		
	VIA DEGLI ESTENSI	33
	RIVIERA BALZAN	13
	RIVIERA MIANI	7
QC-16.1		
	VIA GHIRARDINI E LATERALE	18
QC-17		
	VIA BENATO	26
QC-19		
	VIA ROSSINI	45
QC-19.1		
	VIA 79° STORMO	38
QC-20		
	VIA PETRARCA	8
	VIA MACCHIAVELLI	4
QC-21		
	VIA BOVAZECCHINO	11
QC-22		
	VIA ROSINA	8
	VIA L. EINAUDI	9
	VIA XXIV MAGGIO	8
	VIA A. DE GASPERI	8
QC-23		
	VIA BENEMERITI DEL LAVORO	15
QC-23.1		
	PARCO MUNARI	65
QC-24		
	VIA SANTA ROSA	10
QC-25		

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
	VIA SACCO E VANZETTI	26
QC-26		
	VIA BRONZIERO	6
	VIA CAPPUCINI	30
	VIA SELVA	8
QC-27		
	VIA DEL LAGHETTO	7
	VIA DELLO ZUCCHERIFICIO	18
QC-28		
	VIA G. BEGGIO	13
	VIA CIRILLO MALIANI	8
	VIA A. FINZI	4
	VIA G. B. VIARO	6
	VIA CAPUZZO	5
	VIA FADIN	11
	PARCO DI VIA BEGGIO	8
	VIA DIODATO MASSIMO	9
QC-30		
	VIA MASETTI	16
QC-31		
	VIA DANTE ALIGHIERI	11
	VIA U. FOSCOLO	9
	VIA PASCOLI	12
	VIA LEOPARDI	10
	VIA MACCHIAVELLI	14
	VIA A. MANZONI	7
	VIA PETRARCA	7
	VIA MASETTI	3
	VIA CORTELLA	4
QC-32		
	VIA G. MARCONI	11
	VIA CHIEREGATO	44
	VIA MOCENIGO	6
QC-33		
	VIA MEGOLATA SUPERIORE	11
	VIA G. MARCONI	16
	VIA RIALTO	6
QC-34		
	VIA MALOPERA NORD	4
	VIA BOVAZECCHINO	8
	VIA VERDI	6
	VIA MARIGNANI	2

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
QC-35		
	VIA FERRETTI	17
QC-36		
	VIA DANDOLA	9
QC-37		
	VIA FORNACE	2
QC-38		
	VIA DANTE ALIGHIERI	23
QC-39		
	VIA SABBIONI	12
	VIA RIALTO	6
QC-40		
	VIA CA' VECCHIA	13
	VIA BARCHETTA	9
	VIA F. CHIEREGATO	5
	VIA SABBIONI	4
QC-41		
	VIA BARCHETTA	5
QC-42		
	VIA BARCHETTA	13
QC-43		
	VIA BRENDOLO	6
QC-44		
	VIA MALOPERA NORD	9
QC-45		
	VIA MORARO SUPERIORE	1
	VIA COLOMBANO	16
	VIA CARLETTI	3
QC-47		
	VIA BOSCO VECCHIO	6
QC-48		
	VIA MORARO SUPERIORE	3
	VIA SCHIESARA	4
	VIA MORARO INFERIORE	1
QC-49		
	VIA SCHIESARA	10
QC-50		
	VIA TRIVELLIN EST	3
QC-51		
	ROTATORIA	6
	VIA CA' GIOVANELLI	5
	VIA BUONARROTTI	4

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
QC-52		
	VIA TRIVELLIN OVEST	9
	VIA MASETTI	8
	PIAZZA SAN SEBASTIANO	17
QC-55		
	VIA MURO	14
	VIA ROSINELLA	1
	VIA MALOPERA SUD	12
	PIAZZA SAN SEBASTIANO	1
QC-56		
	PIAZZA SAN SEBASTIANO	17
QC-57		
	VIA CA' GIOVANELLI	4
QC-58		
	VIA L. DA VINCI	74
QC-59		
	VIA S. LUCIA	16
QC-60		
	VIA PARTIGIANI	27
	VIA S. LUCIA	4
	VIA ARGINE DX ADIGETTO	21
	VIA ARGINE SX ADIGETTO	2
	VIA RETTILINEO	9
	VIA CAVALLO	3
	VIA VALAZZA	5
	VIA PALAZZINA	6
QC-61		
	VIA PO ALTO	7
QC-63		
	VIA BONSIGNORE	9
QC-64		
	VIA MASETTI BASSI	12
QC-64 BIS		
	VIA MASETTI BASSI	9
QC-65		
	VIA VALLAZZA	10
	VIA CAOBUSO	6
QC-66		
	VIA CA' MIGNOLA VECCHIA	5
	VIA CODEGHEGGIO	28
	VIA CROCE	6
	VIA ORTI	6

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
	VIA MAGGIORE	3
	VIA MARESCALCHE	1
QC-67		
	VIA SERRAGLIE	2
QC-68		
	VIA DON BARCHI	10
QC-69		
	VIA CROCE	7
	VIA ARZARIN DI MEZZO	5
QC-71		
	VIA RASA	4
QC-72		
	VIA SERRAGLIE	2
QC-73		
	VIA ARZARIN DI MEZZO	3
QC-75		
	VIA MAGGIORE	5
	STRADONE DEI VECCHI	14
QC-76		
	VIA CA' MIGNOLA VECCHIA	11
	VIA CA' MIGNOLA NUOVA	10
	VIA E. DUSE	4
	VIA FINZI	4
QC-77		
	VIA SPAGNOLO	4
	VIA MAGRO	7
QC-77.1		
	VIA S. SENESI	25
QC-79		
	VIA CIGNO	14
	VIA G. PIANA	19
	PIAZZA V. EMANUELE	11
	PIAZZA GARIBALDI	22
QC-80		
	VIA CAPITELLO	8
	VIA MORARO INFERIORE	3
QC-81		
	VIA PALAZZINA	5
QC-82		
	RIVIERA BALZAN	45
	RIVIERA PACE	32
	VIA DON MINZONI	36

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
	VIA XX SETTEMBRE	18
	VIA E MONTALE	3
QN-1		
	PIAZZA G. MARCONI	18
QN-2		
	VIA COLOMBANO	21
	VIA SCHIESARA	7
	VIA RESTARA	8
	VIA ABBAZIA	11
QN-3		
	VIA SOSTARI	3
QN-5		
	VIA DELL'INDUSTRIA	28
QN-6		
	VIA CONTROSTRADA GALLIAN	10
QN-7		
	VIA L. DA VINCI	87
QN-8		
	VIA PO ALTO	3
QN-9		
	VIA ROMA	15
QN-10		
	PIAZZA VANGADIZZA	23
QN-11		
	VIA POZZA	9
QN-11.1		
	VIA G. MORA	7
QN-12		
	VIA XXIV MAGGIO	11
	VIALE DELLA STAZIONE	11
	VIA V. VENETO	9
	VIA CAPPUCINI	14
	RIVIERA MIANI	6
QN-13		
	VIA MEGOLATA INFERIORE	6
QN-14		
	INC. VIA BEGGIO CON VIA BELLONI	13
QN-15		
	VIA MASETTI	35
	VIA BRUSONI	2
QN-17		
	VIA CAMPAGNAN	4

SIGLA QUADRO	VIA/PIAZZA/ZONA COLLEGATA	TOTALE PUNTI LUCE
QN-18		
	VIA CARMIGNOLA	18
	Totale	2.462

ALLEGATO B

Elenco interventi minimi obbligatori

Fanno parte dell'“adeguamento normativo” – e sono pertanto obbligatori - operazioni e interventi atti a conferire a tutti gli impianti caratteristiche che li rendano conformi alle norme sull'illuminazione delle strade e dei pertinenti ambiti, secondo le norme UNI 11248 e UNI EN 13201-2.6.

Allo stesso modo, fanno parte dell'“adeguamento normativo” – e sono pertanto obbligatori - operazioni e interventi atti a conferire a tutti gli impianti caratteristiche che li rendano conformi alle norme e alle guide del CEI e dell'UNI, nonché alla Legge della regione Veneto n. 17/2009 (sull'inquinamento luminoso).

Fanno obbligatoriamente parte delle opere di ammodernamento e di efficientamento energetico anche gli interventi, con i relativi quantitativi minimi, di cui alla Tabella che segue:

Tipologia	Quantità minime richieste e da garantire
Sostituzione apparecchi illuminanti esistenti con nuovi apparecchi a LED, compresi interventi di relamping	n. 1748
Sostituzione di sostegni esistenti ammalorati	n. 77
Nuovi sostegni per svincolo dell'illuminazione pubblica dalle linee e dai sostegni del Distributore e-distribuzione	n. 15
Nuovi punti luce	n. 5
Adeguamento quadri elettrici esistenti	n. 47
Nuovi quadri elettrici	n. 1
Rifacimento linee elettriche	6,096 km
Scavi, rinterrati e ripristini	0,85 km
Certificazione degli impianti di illuminazione pubblica, con rilascio di dichiarazione di conformità alla regola dell'arte	n. 93
Ampliamento Sistema di videosorveglianza urbana, numero di telecamere aggiuntive	n. 20
Sono a carico dell'Appaltatore, altresì, i maggiori oneri per energia elettrica per il periodo che intercorre tra la consegna del servizio e dei lavori e l'effettiva esecuzione delle opere di efficienza energetica.	
<i>ALLEGATO C</i>	
<i>Elenco impianti di videosorveglianza urbana</i>	
Tipologia	Quantità
Punti di videosorveglianza esistenti	n. 40
Nuovi punti e telecamere	n. 20
TOTALE	n. 60